

COMUNICATO STAMPA

I risultati al 31 marzo 2019 del Gruppo UBI

Utile del primo trimestre 2019, al netto delle poste non ricorrenti, in salita a 124,9 milioni rispetto ai 121 del primo trimestre 2018

Utile netto contabile a 82,2 milioni¹, influenzato dall'accordo sindacale (117,7 milioni nel 1trim2018)

Il trimestre è caratterizzato dalla crescita del margine d'interesse - conseguenza della strategia di salvaguardia degli spread posta in essere a partire dal secondo semestre 2018 -, dalla tenuta delle commissioni, dall'ulteriore contrazione degli oneri operativi e dal contenimento delle rettifiche su crediti

Sale il margine d'interesse a 445,6 milioni, in crescita rispetto ai 437,8 del 1trim2018, trascinato dalla performance commerciale

Spread clientela all'1,76% (1,70% nel 1trim2018): cresce il mark up sugli impieghi mentre il mark down sulla raccolta rimane costante pur in presenza delle recenti emissioni istituzionali

Si confermano solide le commissioni nette a 400,9 milioni (407,3 nel 1trim2018 che beneficiavano di maggiori commissioni up front su fondi e sicav)

Scendono gli oneri operativi a 604,8 milioni, in riduzione rispetto ai 623,1 milioni del 1trim2018

Risulta contenuto e pari a 128,6 milioni il costo del credito (117,9 nel 1trim2018 - che beneficiava di riprese sulle rettifiche collettive)

I crediti deteriorati lordi scendono ulteriormente a 9.458 milioni, segnando una riduzione di 258,4 milioni rispetto al 31 dicembre 2018 (-2,7%)

Texas ratio² al 78,6% (85,3% a dicembre 2018 e 100,7% al 31.3.2018)

Default rate³ annualizzato del 1trim2019 allo 0,79% rispetto all'1,38% rilevato nel 4trim2018 e all'1,85% del 1trim2018

Crescono le coperture di tutte le categorie di crediti deteriorati rispetto al 31.12.2018

¹ Le principali poste non ricorrenti includono:

- nel 1trim2019, -42,6 milioni netti (-63,7 lordi) relativi all'accordo sindacale del marzo 2019;
- nel 1trim2018, -3,5 milioni netti relativi a oneri per progetti di Piano Industriale;

² Calcolato come Crediti deteriorati netti totali / ((patrimonio netto escluso l'utile e i terzi e i dividendi già approvati dall'assemblea) - attività immateriali totali).

³ Default rate: flussi lordi annualizzati da crediti performing a crediti deteriorati/ consistenze iniziali di crediti performing lordi (voce 40. 2) dello Stato Patrimoniale consolidato riclassificato). Il Default rate è calcolato in coerenza con le informazioni precedentemente pubblicate.

Raccolta totale bancaria a 192,4 miliardi (187,3 all'1.1.2019⁴), influenzata positivamente per quanto riguarda la componente di raccolta indiretta sia dalla crescita degli stock che da un effetto mercato positivo:

- **Raccolta diretta bancaria a 93,6 miliardi (92,6 all'1.1.2019)**
- **Raccolta indiretta a 98,8 miliardi (94,7 al 31.12.2018)**

Impieghi netti in bonis⁵ pari a 81,3 miliardi di euro, in contrazione rispetto a fine 2018 per effetto del dispiegarsi della strategia di salvaguardia degli spread

Al 31 marzo 2019, il CET1 ratio fully loaded si attesta all'11,47% (11,34% del 31.12.2018) e include sia l'effetto positivo del passaggio ai modelli avanzati dei clienti propri delle tre banche acquisite e di altro retail, che quelli negativi relativi all'ulteriore aggiornamento dei parametri di rischio nei modelli avanzati e all'introduzione dell'IFRS16

LCR>1

NSFR >1 anche al netto del contributo del TLTRO2

Milano, 8 maggio 2019 – Il Consiglio di Amministrazione di Unione di Banche Italiane Spa (UBI Banca) ha approvato i risultati consolidati del primo trimestre del 2019, che includono gli effetti della prima adozione dell'IFRS16.

Nota metodologica

I risultati consolidati del Gruppo UBI includono, a partire dall'1.1.2019, gli effetti dell'adozione dell'IFRS16, che comporta una diversa contabilizzazione delle operazioni di leasing in essere sia dal punto di vista economico che patrimoniale.

Dal punto di vista dei risultati economici, l'esito dell'adozione dell'IFRS16 è incluso nei risultati al 31.03.2019, mentre non sono stati pro-formati i periodi di raffronto (1trim2018 e 4trim2018) che risultano comunque confrontabili dato il modesto impatto dell'introduzione del nuovo principio contabile.

Per quanto riguarda invece gli andamenti patrimoniali, i dati al 31.03.2019 vengono confrontati con i dati all'1.1.2019, riesposti per tener conto dell'impatto dell'IFRS16.

L'andamento economico del Gruppo

Il primo trimestre del 2019 si è chiuso con un utile al netto delle componenti non ricorrenti di 124,9 milioni rispetto ai 121 del primo trimestre 2018 e ai 41,8 del quarto trimestre 2018.

L'utile netto contabile si è attestato a 82,2 milioni⁶, influenzato dall'accordo sindacale, e si raffronta con un utile netto di 117,7 milioni nel 1trim2018 e di 215,1 milioni – inclusivo di una componente di imposte positive per 186,4 milioni - nel 4trim2018.

⁴ La raccolta diretta è influenzata dall'introduzione dell'IFRS16 a partire dall'1.1.2019

⁵ Voce 40. 2) Crediti verso clientela al costo ammortizzato dello Stato Patrimoniale consolidato riclassificato.

⁶ Le principali poste non ricorrenti includono:

- nel 1trim2019, -42,6 milioni netti (-63,7 lordi) relativi all'accordo sindacale del marzo 2019;
- nel 1trim2018, -3,5 milioni netti relativi a oneri per progetti di Piano Industriale;
- nel 4trim2018, la svalutazione del contributo allo Schema volontario del Fondo Interbancario di tutela dei Depositi per l'intervento a sostegno di Banca Carige per -14,7 milioni netti (-22 milioni lordi), -4,9 milioni netti relativi ad oneri sostenuti per progetti di Piano Industriale, nonché le DTA iscritte a seguito della modifica del trattamento fiscale della FTA dell'IFRS9 per +186,4 milioni.

Nel 1trim2019, il **risultato della gestione operativa** si è attestato a 315,9 milioni, in crescita rispetto ai 249,7 milioni registrati nel 4trim2018 e ai 302,3 del 1trim2018, per l'effetto congiunto del buon andamento dei **proventi operativi**, pari a 920,6 milioni (+6,3% vs 4trim2018 e pressoché stabili vs 1trim2018) e del contenimento degli **oneri operativi**, attestatisi a 604,8 milioni (-1,9% vs 4trim2018 e -2,9% vs 1trim2018).

Nel dettaglio, il **marginale d'interesse**, nonostante una penalizzazione di -2 milioni derivante dall'introduzione dell'IFRS16 nel 1trim2019, si è attestato a 445,6 milioni (+1% vs 4trim2018 e +1,8% vs 1trim2018), con le seguenti componenti:

- al netto degli impatti propri dell'applicazione dell'IFRS9⁷, il marginale derivante dall'attività di intermediazione creditizia con la clientela si è attestato a 383 milioni (incluso l'effetto di -2 milioni derivante dall'IFRS16) rispetto ai 381 milioni circa del 4trim2018 (che contava due giorni in più rispetto al 1trim2019) e ai 380 del 1trim2018, nonostante minori volumi medi di impiego.

La strategia di salvaguardia degli spread posta in atto a partire dal secondo semestre 2018 ha infatti dispiegato i suoi effetti nel corso del 1trim2019. Il mark up delle nuove erogazioni di crediti a medio lungo termine è risultato in crescita e superiore a quello degli impieghi in scadenza, mentre il costo del funding è rimasto pressoché stabile in termini di mark down rispetto al 4trim2018, nonostante le nuove emissioni sui mercati istituzionali.

Conseguentemente, la forbice clientela⁸ è salita a 176 punti base dai precedenti 173 e dai 170 nel 1trim2018, con effetto positivo sull'andamento del marginale da intermediazione con la clientela.

- il contributo delle attività finanziarie si è attestato a circa 44 milioni, pressoché invariato rispetto al 4trim2018
- il risultato dell'attività sull'interbancario, che comprende tra l'altro il beneficio del TLTRO2, parzialmente compensato dal costo degli abbondanti depositi di liquidità mantenuti presso la BCE, ammonta a -7,9 milioni nel 1trim2019 rispetto ai -6,2 milioni del 4trim2018 (+1,7 milioni del 1trim2018), con un differenziale negativo che riflette la maggior attività in pronti contro termine con controparti istituzionali.

Le **commissioni nette** sono cresciute a 400,9 milioni nel 1trim2019 rispetto ai 390,6 del 4trim2018 e ai 407,3 nel 1trim2018.

Nel trimestre è salito il **contributo dei servizi legati all'attività in titoli** a 225,5 milioni di euro dai 205,5 milioni del 4trim2018 (erano 230,5 milioni nel 1trim2018). Al netto delle commissioni di performance e up front legate a fondi, Sicav e prodotti assicurativi, il contributo dei servizi legati all'attività in titoli sale a circa 171 milioni nel 1trim2019 dai 169 del 4trim2018 e dai 160 del 1trim2018.

L'apporto delle **commissioni relative all'attività bancaria tradizionale** è stato pari a 175,4 milioni e sconta -3,5 milioni relativi alla remunerazione delle ulteriori cartolarizzazioni sintetiche poste in essere a fine 2018. Tale dato si confronta con i 176,9 milioni del 1trim2018, e con i 185 milioni del 4trim2018 che peraltro comprendevano poste non ricorrenti tipiche dell'ultimo periodo dell'anno.

Il **risultato della finanza** è stato positivo per +37,4 milioni nel 1trim2019, e superiore sia al dato del 4trim2018 (negativo per -6,8 milioni) che a quello del 1trim2018 (positivo per +34 milioni), quale sintesi degli andamenti seguenti:

- il risultato da cessione/riacquisto di attività e passività finanziarie si è attestato a +12,2 milioni (+13 milioni nel 4trim2018 e +22,6 nel 1trim2018), e deriva dall'attività di compravendita di titoli di stato italiani ed esteri per +13,6 milioni;
- il risultato netto dell'attività di negoziazione ha totalizzato +3,6 milioni (-1,4 milioni nel 4trim2018 e +12,8 nel 1trim2018)

⁷ Impatti IFRS9 sul marginale d'interesse. Nel 1trim2019: +31,2 milioni (+30 milioni nel 4trim2018 e +25,7 nel 1trim2018) relativi a interessi su crediti (time reversal), -5,2 milioni (-7 milioni nel 4trim2018 e -8,7 nel 1trim2018) relativi a modifiche contrattuali che non determinano una cancellazione del credito.

⁸ Trattasi di spread che non include i benefici del TLTRO2.

- il risultato netto dell'attività di copertura è pari a -4,9 milioni (-2,9 milioni nel 4trim2018 e -1,5 nel 1trim2018)
- il risultato netto delle attività/passività valutate al fair value è stato positivo per +26,5 milioni, anche a motivo della rivalutazione della partecipazione NEXI, che ha contribuito per +17,7 milioni (il risultato era negativo per -15,5 milioni nel 4trim2018 e pari a 0,1 milioni nel 1trim2018).

Il continuo controllo dei costi si è di nuovo riflesso positivamente sugli **oneri operativi**.

Essi hanno infatti totalizzato 604,8 milioni nel 1trim2019 e risultano in discesa del 2,9% rispetto ai 623,1 milioni del 1trim2018, nonostante l'incremento dei contributi al Fondo Unico di Risoluzione, passati a 42 milioni dai 34,2 del 1trim2018. Il dato del 1trim2019 si raffronta favorevolmente anche con i 616,2 milioni del 4trim2018, seppur il confronto risulti meno significativo data la consueta stagionalità che interessa l'ultima parte dell'anno.

Nel dettaglio,

- le **spese per il personale** hanno totalizzato 364,4 milioni, in calo del 3% rispetto ai 375,5 nel 1trim2018, con un decremento attribuibile essenzialmente alla voce "Salari e stipendi", in contrazione di 9,5 milioni in relazione all'uscita di oltre 840 risorse medie anche in attuazione degli Accordi Sindacali siglati periodicamente. Le spese per il personale risultano in riduzione anche rispetto ai 372,9 milioni del 4trim2018, sia in relazione al dispiegarsi del pieno beneficio derivante dalle uscite avvenute nell'ultimo periodo del 2018 (344 risorse), sia a seguito del venir meno della stagionalità che tipicamente interessa il dato dell'ultimo trimestre dell'anno.

Si rammenta che è prevista l'uscita progressiva di oltre 300 risorse, per la maggior parte nel mese di maggio corrente, in conseguenza dell'Accordo Sindacale siglato in data 27 marzo 2019. A fronte di tale accordo sono stati contabilizzati oneri per 63,7 milioni lordi (42,6 netti) che sono stati riportati a voce propria, tra gli "Oneri per piano di incentivi all'esodo" nel conto economico, al netto di imposte e terzi.

Le nuove uscite consentiranno risparmi di costo stimati in oltre 20 milioni su base annua.

- le **altre spese amministrative** evidenziano una contrazione significativa, attestandosi a 186 milioni nel 1trim2019 rispetto ai 205,9 del 1trim2018. Nel raffronto, si evidenzia quanto segue: il 1trim2019 è stato interessato da una maggiore contribuzione al Fondo Unico di Risoluzione (42 milioni di euro) rispetto ai 34,2 del 1trim2018; sempre nel 1trim2019, l'applicazione dell'IFRS16 alle operazioni di leasing ha comportato la contestuale riduzione di 12,4 milioni soprattutto della voce "fitti passivi" e l'incremento per 11,6 milioni della voce "rettifiche di valore su attività materiali e immateriali". Il dato del 1trim2019 si raffronta favorevolmente anche con i 198,7 milioni del 4trim2018, che comprendevano 10,5 milioni di oneri progettuali (non presenti precedentemente) e 2,8 milioni di contributo al Fondo di Tutela dei depositi.
- le **rettifiche di valore su attività materiali e immateriali** ammontano a 54,3 milioni nel 1trim2019, sostanzialmente in linea con il 1trim2018 (41,6 milioni) e il 4trim2018 (44,6 milioni) se si esclude l'impatto di 11,6 milioni di cui sopra, conseguente all'introduzione dell'IFRS16.

Nel primo trimestre dell'anno sono state iscritte **rettifiche di valore nette per deterioramento crediti verso la clientela** per 128,6 milioni di euro, leggermente superiori ai circa 118 milioni del 1trim2018 che beneficiavano però di un importante rilascio di rettifiche collettive. Per quanto riguarda la principale componente del dato, le rettifiche analitiche, queste sono scese significativamente, passando a 126,4 milioni nel 1trim2019 dai 166,9 milioni del 1trim2018 a comprova del buon andamento del credito.

Le rettifiche nette su crediti configurano, anche a seguito della diminuzione degli impieghi registrata nel primo trimestre dell'anno, un costo del credito annualizzato di 59 punti base, che va a raffrontarsi con i 52 del 1trim2018.

Infine, le **imposte sul reddito** dell'operatività corrente stimate per il 1trim2019 sono risultate pari a 50,8 milioni, configurando un tax rate del 27,9% essenzialmente per effetto della rilevazione della rivalutazione della partecipazione NEXI in regime di "participation exemption" (rispetto a un 32,57% stimato al 1trim2018 e a imposte positive nel 4trim2018 principalmente per effetto della

contabilizzazione di un elemento positivo non ricorrente dovuto alla modifica apportata dalla Legge di Bilancio 2019 al regime di deducibilità della riserva di prima applicazione dell'IFRS9 relativa alle perdite attese rilevate sui crediti verso la clientela) .

Gli aggregati patrimoniali

Al 31 marzo 2019, i **crediti netti verso la clientela**⁹ si attestano complessivamente a 87,1 miliardi, rispetto agli 89 di fine 2018.

All'interno dell'aggregato,

- i crediti netti in bonis risultano in contrazione a 81,3 miliardi dagli 83 di fine dicembre 2018, essenzialmente per effetto della politica di salvaguardia dello spread divenuta più stringente a partire dal secondo semestre del 2018, che ha influito sull'andamento degli impieghi sia a medio-lungo che a breve termine, ma che ha portato il margine d'interesse a crescere a 445,6 milioni, registrando +1% rispetto al 4trim2018 e +1,8% rispetto al 1trim2018;
- i crediti deteriorati netti risultano in costante contrazione. Grazie alle azioni di work-out interno, essi sono scesi nel trimestre di 215,2 milioni, passando a 5,76 miliardi dai 5,98 del 31 dicembre 2018 (erano 7,38 miliardi al 31.03.2018).

Più in dettaglio, per quanto riguarda l'**evoluzione dei crediti deteriorati**:

- lo **stock**¹⁰ di **crediti deteriorati totali lordi** si è attestato a **9.458,4, in diminuzione del 2,7%** (o 258,4 milioni) **rispetto al 31 dicembre 2018**.

La significativa riduzione nelle consistenze dei crediti deteriorati nel corso del trimestre non è pienamente valorizzata dal dato della loro incidenza sul totale dei crediti lordi, che registra una modesta decrescita al 10,36% dal 10,42% del 31.12.2018, per effetto del decremento dei crediti totali lordi, posti al denominatore, rispetto a fine 2018. Se i crediti totali lordi fossero rimasti invariati rispetto al 31 dicembre 2018, la loro incidenza si sarebbe ridotta a circa il 10,1%.

Il **Default rate**, che misura il passaggio di **nuovi flussi lordi di crediti da bonis a deteriorati**, è ulteriormente migliorato nel primo trimestre dell'anno, raggiungendo un nuovo minimo pari allo 0,79% annualizzato (1,38% nel 4trim2018 e 1,85% nel 1trim2018). Si rammenta che per l'intero esercizio 2018, il Default rate si è attestato all'1,55%.

Il **tasso di recupero** annualizzato dei crediti deteriorati lordi, che misura gli incassi si è attestato all'8,7% nel 1trim2019, rispetto all'8,9% registrato per l'anno 2018; da segnalare l'importante incremento nel tasso di recupero delle sofferenze, passato al 6,1% annualizzato rispetto al 5,2% registrato per l'anno 2018.

A fine marzo 2019, **le coperture dei crediti deteriorati complessivi risultano in crescita** sia in termini di coperture contabili (al 39,09% rispetto al 38,5% a fine 2018) che includendo i write off (al 46,96% rispetto al 46,01% a fine 2018). L'incremento delle coperture ha interessato **tutte** le categorie di crediti deteriorati, come si evince dalla tavola allegata.

- **In termini netti, gli stock di crediti deteriorati** sono scesi a 5.760,7 milioni rispetto ai 5.976 del dicembre 2018, con una contrazione del 3,6% (o 215,2 milioni). L'incidenza dei crediti deteriorati netti sul totale dei crediti netti, passa al 6,61% (sempre condizionata dalla decrescita degli impieghi netti a denominatore), dal 6,72% del 31.12.2018.

⁹ Voce 40. 2) dello Stato Patrimoniale consolidato riclassificato.

¹⁰ Vedasi tabelle allegata

Grazie alla contrazione degli stock di crediti deteriorati netti, il **Texas ratio scende ulteriormente al 78,6%**, in continuo miglioramento rispetto all'85,3% di dicembre 2018 e al 100,7% del marzo 2018.

Al 31 marzo 2019, la **raccolta diretta** bancaria del Gruppo ammonta a 93,6 miliardi, in crescita rispetto ai 92,6 dell'1.1.2019, per effetto:

- della sostanziale stabilità della raccolta da clientela ordinaria (75,7 miliardi rispetto ai 76,2 dell'1.1.2019). Sono state pressoché interamente sostituite nel trimestre le scadenze di obbligazioni collocate sulla clientela captive, con consistenze a fine trimestre pari a 7,1 miliardi (7,2 a fine 2018) e si mantengono stabili a 65,7 miliardi i “conti correnti e depositi a vista” (erano 65,9 a fine 2018) nonostante la contestuale crescita del risparmio gestito.

- dell'incremento della raccolta istituzionale (a 17,9 miliardi dai precedenti 16,4), sostenuta da due emissioni istituzionali (una di Obbligazioni Bancarie Garantite, che è andata ad incrementare lo stock a 13 miliardi dai precedenti 12,5, e una di Tier2 che ha parzialmente sostituito emissioni EMTN in scadenza) e da maggiori volumi di operazioni di pronto contro termine con la CCG per oltre 1,2 miliardi. Si rammenta che nel corso del mese di aprile è stata effettuata la prima emissione di “Green bond”, per un ammontare di 500 milioni, che è stata favorevolmente accolta dal mercato istituzionale.

La **raccolta indiretta è tornata a crescere**, sia per effetto dell'incremento degli stock che a seguito delle buone performance dei mercati, attestandosi a fine marzo 2019 a 98,8 miliardi (+4,2% rispetto a fine 2018 e +0,7% al netto dell'effetto performance).

Il risparmio gestito in senso stretto ha totalizzato 43,5 miliardi (+4,6% rispetto ai 41,6 miliardi di fine 2018), i prodotti assicurativi 25,5 miliardi (+3,3% rispetto ai 24,7 miliardi di fine 2018) e il risparmio amministrato 29,7 miliardi (+4,6% rispetto ai 28,5 miliardi di fine 2018).

L'esposizione del Gruppo verso la BCE a titolo di TLTRO2 è pari a 12,5 miliardi di euro nominali. Il profilo di scadenza contrattuale di tale esposizione TLTRO2, iscritta tra i “Debiti verso Banche” e quindi non inclusa nella raccolta diretta, prevede il rimborso di 10 miliardi a giugno 2020 e 2,5 miliardi a marzo 2021.

Il Gruppo continua a beneficiare della solida posizione di liquidità, con indici (Net Stable Funding Ratio e Liquidity Coverage Ratio) costantemente superiori a 1. **Si conferma che il NSFR è >1 anche al netto del contributo del TLTRO2.**

Le **attività stanziabili** a disposizione del Gruppo sono complessivamente pari, al 31 marzo 2019, a 32,5 miliardi di euro (di cui 16,8 disponibili) già al netto degli *haircut*, e inclusi 8,3 miliardi di liquidità depositata presso la BCE.

Le **attività finanziarie**¹¹ del Gruppo sono cresciute a 17,2 miliardi a fine marzo 2019 (erano 15,6 miliardi a dicembre 2018) per l'effetto combinato di una sostanziale stabilità delle posizioni in titoli di stato italiani (9,5 miliardi rispetto a 9,4 a fine 2018 e, al netto delle posizioni delle società assicurative, 8,3 miliardi rispetto a 8,2 a fine 2018) e dell'incremento in investimenti in titoli di stato di altri Paesi (+1,1 miliardi circa rispetto a fine 2018) e in titoli corporate di elevata qualità (+300 milioni).

Al 31 marzo 2019, il **patrimonio netto** del Gruppo, incluso l'utile, ammonta a 9.267.049 mila euro, in salita rispetto ai 9.163.288 mila euro di dicembre 2018, essenzialmente grazie ai buoni risultati del trimestre.

Sempre a fine marzo 2019, il **CET1 Ratio** di Gruppo si attesta all'11,47% fully loaded rispetto all'11,34% di fine 2018, e include sia l'effetto positivo del passaggio ai modelli avanzati dei clienti propri delle tre banche acquisite e di altro retail, che quelli negativi relativi all'ulteriore aggiornamento dei parametri di rischio nei modelli avanzati e all'introduzione dell'IFRS16.

¹¹ Somma delle voci 20.3), 30.3) e 40.3) – titoli dello Stato Patrimoniale consolidato riclassificato.

A seguito essenzialmente del passaggio a modello avanzato delle posizioni creditizie precedentemente a modello standard, il ratio phased in risulta ormai sostanzialmente allineato al ratio fully loaded, e pari all'11,52% (era 11,70%¹² a fine 2018). Si rammenta che il ratio fully loaded non include né DTA future né azioni di ottimizzazione.

Il **Total Capital Ratio** del Gruppo ammonta al 14,39% fully loaded (era il 13,44% al 31.12.2018) e al 14,43% phased in (era il 13,80% al 31.12.2018).

Infine, a marzo 2019 il **leverage ratio** del Gruppo si attesta al 5,16% phased-in e al 5,13% fully loaded.

Al 31 marzo 2019, la **forza lavoro** del Gruppo UBI Banca risultava costituita da **20.387 risorse** rispetto alle 20.394 risorse di fine dicembre 2018. Si ricorda che a partire dal 1 maggio sono in uscita ulteriori 305 risorse anche in esecuzione dell'Accordo Sindacale del 27 marzo 2019.

Sempre al 31 marzo 2019, l'articolazione territoriale nazionale conta **1.640 sportelli** (1.648 al 31 dicembre 2018), e ha già raggiunto una dimensione inferiore a quella prevista per il 2020 nel Piano Industriale.

Dichiarazione del Dirigente preposto alla redazione dei documenti contabili societari

Elisabetta Stegher, quale Dirigente Preposto alla redazione dei documenti contabili societari di Unione di Banche Italiane Spa attesta, in conformità a quanto previsto dal secondo comma dell'articolo 154 bis del "Testo unico delle disposizioni in materia di intermediazione finanziaria", che l'informativa contabile contenuta nel presente comunicato corrisponde alle risultanze documentali, ai libri e alle scritture contabili.

Prevedibile evoluzione della gestione

Per quanto riguarda la prevedibile evoluzione della gestione, si confermano le indicazioni fornite in sede di approvazione dei risultati al 31.12.2018.

¹² Si rammenta che, come descritto più compiutamente nel comunicato relativo ai risultati del Gruppo al 31.03.2018, le rettifiche effettuate in sede di FTA dell'IFRS9 sulle posizioni creditizie a metodo **standard** (circa 255 milioni al 31.03.2018) erano soggette al regime transitorio previsto dal Regolamento UE 2017/2395, e quindi rilevate in modo progressivo nel CET1 (tali rettifiche erano quindi incluse solo per il 5% nel CET1 phased in al 31.12.2018, mentre erano incluse per il totale nel CET1 fully loaded). A seguito del parziale passaggio a modello avanzato delle posizioni creditizie precedentemente rilevate a modello standard, è venuto meno il regime transitorio di inclusione delle relative rettifiche nel CET1 ed è quindi stato incluso **per intero** l'impatto negativo dell'ammontare residuo delle rettifiche effettuate in relazione a tali posizioni (circa 220 milioni al 31.03.2019); tale impatto è stato solo parzialmente mitigato dal beneficio sugli RWA derivante dal passaggio delle posizioni creditizie da modello standard a modello avanzato.

La principale differenza rimanente tra il CET1 phased-in e il CET1 fully loaded si riferisce alla rilevazione progressiva, nel CET1 phased-in, delle rettifiche effettuate in sede di FTA dell'IFRS9 sulle posizioni leasing, ancora a modello standardizzato.

Per ulteriori informazioni:

UBI Banca – Investor Relations – tel. +39 035 3922217

E-mail: investor.relations@ubibanca.it

UBI Banca – Media Relations – tel. +39 027781 4213 – 4938 - 4139

E-mail: media.relations@ubibanca.it

Copia del presente comunicato è disponibile sul sito www.ubibanca.it

Allegati - Gruppo UBI Banca: prospetti riclassificati e schemi obbligatori

- Stato patrimoniale consolidato riclassificato
- Conto economico consolidato riclassificato
- Evoluzione trimestrale del conto economico consolidato riclassificato
- Conto economico consolidato riclassificato al netto delle più significative componenti non ricorrenti

- Stato patrimoniale consolidato – schema obbligatorio
- Conto economico consolidato – schema obbligatorio
- Tavole crediti

Note esplicative alla redazione di schemi e prospetti consolidati

Gli Schemi di bilancio obbligatori sono stati redatti sulla base della Circolare Banca d'Italia n. 262/2005 del 22 dicembre 2005 di cui al 6° aggiornamento del 30 novembre 2018¹. Quest'ultimo recepisce l'introduzione del principio contabile internazionale IFRS 16 "Leasing", che ha sostituito lo IAS 17 "Leasing" a far tempo dal 1° gennaio 2019.

In merito ai dati economici del primo trimestre 2019, in funzione delle previsioni dell'IFRS 16, si precisa che:

- il margine d'interesse include, tra gli interessi passivi, gli interessi maturati sulle passività finanziarie per il leasing;
- le rettifiche/ripresche di valore nette su attività materiali includono gli ammortamenti dei diritti d'uso di attività rivenienti da contratti di leasing;
- nelle Altre spese amministrative non sono più rilevati i canoni di locazione relativi ai contratti rientranti nel perimetro di applicazione dell'IFRS 16.

In funzione di quanto sopra, i dati economici relativi ai periodi di raffronto non sono pienamente comparabili.

Per rendere possibile un commento gestionale delle grandezze patrimoniali ed economiche, sono stati predisposti i Prospetti riclassificati, non oggetto di verifica da parte della Società di Revisione, sulla base degli schemi di cui al 6° aggiornamento della Circolare Banca d'Italia n. 262/2005.

Si rimanda alle "note esplicative alla redazione dei prospetti consolidati" incluse nelle relazioni finanziarie periodiche del Gruppo per una declinazione puntuale delle regole seguite nella redazione dei prospetti.

Al fine di agevolare l'analisi dell'evoluzione economica del Gruppo ed in ottemperanza alla Comunicazione Consob n. DEM/6064293 del 28 luglio 2006, è stato inserito un apposito Prospetto, di natura analitica, che evidenzia l'impatto economico dei principali eventi ed operazioni non ricorrenti.

In merito ai dati patrimoniali, per completezza informativa, si precisa che i dati esposti nella colonna 1.1.2019 sono i medesimi di quelli pubblicati al 31.12.2018, con l'eccezione delle voci interessate dall'adozione dell'IFRS16².

L'attivo patrimoniale è aumentato, a fronte della rilevazione in Bilancio di nuove attività costituite dal diritto d'uso di beni immobili, autoveicoli e beni strumentali, iscritti a voce 90 "Attività materiali" per complessivi 394,2 milioni di euro. In maniera corrispondente è aumentato il passivo patrimoniale a fronte della rilevazione in bilancio, alla voce 10 "Passività finanziarie valutate al costo ammortizzato" di passività finanziarie rappresentative dell'obbligazione a corrispondere in futuro i canoni di leasing.

In ossequio alle previsioni del 6° aggiornamento della Circolare Banca d'Italia n. 262/2005, si è inoltre proceduto a riclassificare, dalla voce "Altre attività" alla voce "Attività materiali", 35,4 milioni di euro relativi a spese di manutenzione straordinaria su beni in locazione, c.d. "migliorie su beni di terzi", inerenti contratti soggetti alle previsioni dell'IFRS 16.

¹ L'aggiornamento risulta applicabile a partire dai bilanci chiusi o in corso al 31 dicembre 2019.

² In altri termini la colonna 1.1.2019 rappresenta i dati patrimoniali come risultanti dalla prima applicazione (FTA) dell'IFRS 16.

Gruppo UBI Banca: Stato patrimoniale consolidato riclassificato

Importi in migliaia di euro		31.3.2019 A	1.1.2019 B	Variazioni A-B	Variazioni % A/B	31.3.2018 C	Variazioni A-C	Variazioni % A/C
ATTIVO								
10.	Cassa e disponibilità liquide	606.459	735.249	-128.790	-17,5%	612.826	-6.367	-1,0%
20.	Attività finanziarie valutate al fair value con impatto a conto economico	1.504.110	1.463.529	40.581	2,8%	1.541.428	-37.318	-2,4%
	1) Crediti verso Banche	14.715	14.054	661	4,7%	14.900	-185	-1,2%
	2) Crediti verso Clientela	270.459	274.262	-3.803	-1,4%	340.800	-70.341	-20,6%
	3) Titoli e derivati	1.218.936	1.175.213	43.723	3,7%	1.185.728	33.208	2,8%
30.	Attività finanziarie valutate al fair value con impatto sulla redditività complessiva	11.237.472	10.726.179	511.293	4,8%	12.645.089	-1.407.617	-11,1%
	1) Crediti verso Banche	-	-	-	-	-	-	-
	2) Crediti verso Clientela	15	15	-	-	-	15	-
	3) Titoli	11.237.457	10.726.164	511.293	4,8%	12.645.089	-1.407.632	-11,1%
40.	Attività finanziarie valutate al costo ammortizzato	103.161.917	102.798.587	363.330	0,4%	102.740.393	421.524	0,4%
	1) Crediti verso Banche	11.327.078	10.065.772	1.261.306	12,5%	8.142.802	3.184.276	39,1%
	2) Crediti verso Clientela	87.095.528	88.987.596	-1.892.068	-2,1%	91.575.231	-4.479.703	-4,9%
	3) Titoli	4.739.311	3.745.219	994.092	26,5%	3.022.360	1.716.951	56,8%
50.	Derivati di copertura	20.298	44.084	-23.786	-54,0%	67.656	-47.358	-70,0%
60.	Adeguamento di valore delle attività finanziarie oggetto di copertura generica (+/-)	320.370	97.429	222.941	n.s.	-181	320.551	n.s.
70.	Partecipazioni	263.307	254.128	9.179	3,6%	248.267	15.040	6,1%
80.	Riserve tecniche a carico dei riassicuratori	-	-	-	-	331	-331	-100,0%
90.	Attività materiali	2.405.055	2.394.858	10.197	0,4%	1.799.070		
100.	Attività immateriali	1.721.712	1.729.727	-8.015	-0,5%	1.723.921	-2.209	-0,1%
	di cui: avviamento	1.465.260	1.465.260	-	-	1.465.260	-	-
110.	Attività fiscali	4.121.232	4.210.362	-89.130	-2,1%	4.017.911	103.321	2,6%
120.	Attività non correnti e gruppi di attività in via di dismissione	10.316	2.972	7.344	n.s.	995	9.321	n.s.
130.	Altre attività	1.357.159	1.243.320	113.839	9,2%	1.165.674		
	Totale dell'attivo	126.729.407	125.700.424	1.028.983	0,8%	126.563.380		
PASSIVO E PATRIMONIO NETTO								
10.	Passività finanziarie valutate al costo ammortizzato	111.409.557	109.839.891	1.569.666	1,4%	111.520.617		
	a) Debiti verso Banche	17.776.512	17.234.579	541.933	3,1%	17.308.468	468.044	2,7%
	b) Debiti verso Clientela	69.830.403	68.815.614	1.014.789	1,5%	68.944.514		
	c) Titoli in circolazione	23.802.642	23.789.698	12.944	0,1%	25.267.635	-1.464.993	-5,8%
20.	Passività finanziarie di negoziazione	461.254	410.977	50.277	12,2%	367.105	94.149	25,6%
30.	Passività finanziarie designate al fair value	124.296	105.836	18.460	17,4%	59.019	65.277	110,6%
40.	Derivati di copertura	107.022	110.801	-3.779	-3,4%	98.872	8.150	8,2%
50.	Adeguamento di valore delle passività finanziarie oggetto di copertura generica (+/-)	124.767	74.297	50.470	67,9%	27.825	96.942	n.s.
60.	Passività fiscali	166.467	162.272	4.195	2,6%	271.990	-105.523	-38,8%
80.	Altre passività	2.271.216	3.092.941	-821.725	-26,6%	2.035.487	235.729	11,6%
90.	Trattamento di fine rapporto del personale	307.910	306.697	1.213	0,4%	336.807	-28.897	-8,6%
100.	Fondi per rischi e oneri:	495.298	505.191	-9.893	-2,0%	584.088	-88.790	-15,2%
	a) impegni e garanzie rilasciate	54.026	64.410	-10.384	-16,1%	77.284	-23.258	-30,1%
	b) quiescenza e obblighi simili	87.111	91.932	-4.821	-5,2%	135.190	-48.079	-35,6%
	c) altri fondi per rischi ed oneri	354.161	348.849	5.312	1,5%	371.614	-17.453	-4,7%
110.	Riserve tecniche	1.962.495	1.877.449	85.046	4,5%	1.901.000	61.495	3,2%
120.+150.+160. +170.+180	Capitale, sovrapprezzi di emissione, riserve, riserve da valutazione e azioni proprie	9.184.841	8.737.680	447.161	5,1%	9.183.186	1.655	0,0%
190.	Patrimonio di pertinenza di terzi (+/-)	32.076	50.784	-18.708	-36,8%	59.724	-27.648	-46,3%
200.	Utile (perdita) del periodo (+/-)	82.208	425.608	-343.400	-80,7%	117.660	-35.452	-30,1%
	Totale del passivo e del patrimonio netto	126.729.407	125.700.424	1.028.983	0,8%	126.563.380		

Gruppo UBI Banca: Conto economico consolidato riclassificato

	31.3.2019 (IFRS 16)	31.3.2018	Variazioni	Variazioni %	31.12.2018
Importi in migliaia di euro	A	B	A-B	AB	C
10.-20.-140. Margine d'interesse	445.597	437.811	7.786	1,8%	1.790.231
<i>di cui: TLTRO II</i>	12.391	12.554	(163)	(1,3%)	50.788
<i>di cui: componenti IFRS 9 crediti</i>	31.159	25.663	5.496	21,4%	121.985
<i>di cui: componenti IFRS 9 modifiche contrattuali senza cancellazioni</i>	(5.156)	(8.660)	(3.504)	(40,5%)	(37.383)
70. Dividendi e proventi simili	5.170	5.137	33	0,6%	22.931
Utili (perdite) delle partecipazioni valutate al patrimonio netto	6.315	7.261	-946	(13,0%)	24.602
40.-50. Commissioni nette	400.936	407.338	-6.402	(1,6%)	1.579.060
<i>di cui commissioni di performance</i>	2.982	1.744	1.238	71,0%	13.889
80.+90. Risultato netto dell'attività di negoziazione, copertura, cessione/riacquisto e delle +100.+110. attività/passività valutate al fair value con impatto a conto economico	37.435	33.982	3.453	10,2%	(5.404)
160.+170. Risultato della gestione assicurativa	3.502	5.455	(1.953)	(35,8%)	17.034
230. Altri oneri/proventi di gestione	21.662	28.367	(6.705)	(23,6%)	90.889
Proventi operativi	920.617	925.351	(4.734)	(0,5%)	3.519.343
190. a) Spese per il personale	(364.434)	(375.534)	(11.100)	(3,0%)	(1.490.626)
190. b) Altre spese amministrative	(186.031)	(205.914)	(19.883)	(9,7%)	(789.994)
210.+220. Rettifiche/riprese di valore nette su attività materiali e immateriali	(54.294)	(41.617)	12.677	30,5%	(167.575)
Oneri operativi	(604.759)	(623.065)	(18.306)	(2,9%)	(2.448.195)
Risultato della gestione operativa	315.858	302.286	13.572	4,5%	1.071.148
130. Rettifiche/riprese di valore nette per rischio di credito relativo a:	(130.003)	(124.345)	5.658	4,6%	(638.277)
130. a) - attività finanziarie valutate al costo ammortizzato: crediti verso banche	(49)	(1.725)	(1.676)	(97,2%)	2.867
130. a) - attività finanziarie valutate al costo ammortizzato: crediti verso clientela	(127.470)	(117.671)	9.799	8,3%	(624.909)
130. a) - attività finanziarie valutate al costo ammortizzato: crediti verso clientela oggetto di cessione	(1.098)	(269)	829	n.s.	(17.877)
130. a) - attività finanziarie valutate al costo ammortizzato: titoli	(487)	(119)	368	n.s.	916
130. b) - attività finanziarie valutate al fv con impatto sulla redditività complessiva	(899)	(4.573)	(3.674)	(80,3%)	2.192
130. b) - attività finanziarie valutate al fv con impatto sulla redditività complessiva oggetto di cessione	-	12	(12)	(100,0%)	(1.466)
200. a) Accantonamenti netti ai fondi per rischi e oneri - impegni e garanzie rilasciate	(562)	11.063	(11.625)	n.s.	23.923
200. b) Accantonamenti netti ai fondi per rischi e oneri - altri accantonamenti netti	(3.467)	(1.413)	2.054	145,4%	(4.491)
250.+280. Utili (perdite) dalla cessione di investimenti e partecipazioni	273	793	(520)	(65,6%)	5.344
290. Utile (perdita) dell'operatività corrente al lordo delle imposte	182.099	188.384	(6.285)	(3,3%)	457.647
300. Imposte sul reddito del periodo dell'operatività corrente	(50.803)	(61.351)	(10.548)	(17,2%)	38.754
340. Utile (perdita) di periodo di pertinenza di terzi	(6.415)	(6.009)	406	6,8%	(25.982)
Utile (perdita) del periodo di pertinenza della Capogruppo ante impatto Piano Industriale ed altri	124.881	121.024	3.857	3,2%	470.419
190. a) Oneri per esodi anticipati al netto delle imposte e dei terzi	(42.585)	164	(42.749)	n.s.	(36.983)
190. b) Oneri progetti Piano Industriale al netto delle imposte e dei terzi	(88)	(3.528)	(3.440)	(97,5%)	(4.930)
210. Rettifiche di valore delle attività materiali al netto delle imposte e dei terzi	-	-	-	-	(2.898)
350. Utile (perdita) del periodo di pertinenza della Capogruppo	82.208	117.660	(35.452)	(30,1%)	425.608

Gruppo UBI Banca: Evoluzione trimestrale del Conto economico consolidato riclassificato

Importi in migliaia di euro	2019	2018			
	(IFRS 16) I trimestre	IV trimestre	III trimestre	II trimestre	I trimestre
10.-20.-140. Margine d'interesse	445.597	441.066	452.749	458.605	437.811
<i>di cui: TLTRO II</i>	12.391	12.750	12.791	12.693	12.554
<i>di cui: componenti IFRS 9 crediti</i>	31.159	29.961	30.818	35.543	25.663
<i>di cui: componenti IFRS 9 modifiche contrattuali senza cancellazioni</i>	(5.156)	(6.961)	(8.350)	(13.412)	(8.660)
70. Dividendi e proventi simili	5.170	14.417	145	3.232	5.137
Utili (perdite) delle partecipazioni valutate al patrimonio netto	6.315	10.460	5.129	1.752	7.261
40.-50. Commissioni nette	400.936	390.578	380.514	400.630	407.338
<i>di cui commissioni di performance</i>	2.982	1.755	3.645	6.745	1.744
80.+90. Risultato netto dell'attività di negoziazione, copertura, cessione/riacquisto e +100.+110. delle attività/passività valutate al fair value con impatto a conto economico	37.435	(6.770)	(54.739)	22.123	33.982
160.+170. Risultato della gestione assicurativa	3.502	2.000	4.031	5.548	5.455
230. Altri oneri/proventi di gestione	21.662	14.199	24.929	23.394	28.367
Proventi operativi	920.617	865.950	812.758	915.284	925.351
190. a) Spese per il personale	(364.434)	(372.896)	(367.871)	(374.325)	(375.534)
190. b) Altre spese amministrative	(186.031)	(198.738)	(198.699)	(186.643)	(205.914)
210.+220. Rettifiche/riprese di valore nette su attività materiali e immateriali	(54.294)	(44.612)	(40.962)	(40.384)	(41.617)
Oneri operativi	(604.759)	(616.246)	(607.532)	(601.352)	(623.065)
Risultato della gestione operativa	315.858	249.704	205.226	313.932	302.286
130. Rettifiche/riprese di valore nette per rischio di credito relativo a:	(130.003)	(239.138)	(128.666)	(146.128)	(124.345)
130. a) - attività finanziarie valutate al costo ammortizzato: crediti verso banche	(49)	4.110	217	265	(1.725)
130. a) - attività finanziarie valutate al costo ammortizzato: crediti verso clientela	(127.470)	(242.976)	(123.767)	(140.495)	(117.671)
130. a) - attività finanziarie valutate al costo ammortizzato: crediti verso clientela oggetto di cessione	(1.098)	(10.505)	(3.914)	(3.189)	(269)
130. a) - attività finanziarie valutate al costo ammortizzato: titoli	(487)	1.622	(602)	15	(119)
130. b) - attività finanziarie valutate al fv con impatto sulla redditività complessiva	(899)	8.607	195	(2.037)	(4.573)
130. b) - attività finanziarie valutate al fv con impatto sulla redditività complessiva oggetto di cessione	-	4	(795)	(687)	12
200. a) Accantonamenti netti ai fondi per rischi e oneri - impegni e garanzie rilasciate	(562)	12.322	(2.939)	3.477	11.063
200. b) Accantonamenti netti ai fondi per rischi e oneri - altri accantonamenti netti	(3.467)	14.767	(2.145)	(15.700)	(1.413)
250.+280. Utili (perdite) dalla cessione di investimenti e partecipazioni	273	4.083	298	170	793
290. Utile (perdita) dell'operatività corrente al lordo delle imposte	182.099	41.738	71.774	155.751	188.384
300. Imposte sul reddito del periodo dell'operatività corrente	(50.803)	181.828	(26.166)	(55.557)	(61.351)
340. Utile (perdita) del periodo di pertinenza di terzi	(6.415)	(5.077)	(7.102)	(7.794)	(6.009)
Utile (perdita) del periodo di pertinenza della Capogruppo ante impatto Piano Industriale ed altri	124.881	218.489	38.506	92.400	121.024
190. a) Oneri per esodi anticipati al netto delle imposte e dei terzi	(42.585)	(103)	(36.880)	(164)	164
190. b) Oneri progetti Piano Industriale al netto delle imposte e dei terzi	(88)	(351)	(22)	(1.029)	(3.528)
210. Rettifiche di valore delle attività materiali al netto delle imposte e dei terzi	-	(2.898)	-	-	-
350. Utile (perdita) del periodo di pertinenza della Capogruppo	82.208	215.137	1.604	91.207	117.660

Gruppo UBI Banca: Conto economico consolidato riclassificato al netto delle più significative componenti non ricorrenti

Importi in migliaia di euro	Piano Industriale 2017-2020				Piano Industriale 2017-2020			
	31.3.2019 (IFRS 16)	Oneri per esodi anticipati	Oneri Progetti Piano Industriale	31.3.2019 (IFRS 16) al netto delle componenti non ricorrenti	31.3.2018	Oneri per esodi anticipati	Oneri Progetti Piano Industriale	31.3.2018 al netto delle componenti non ricorrenti
Margine d'interesse	445.597			445.597	437.811			437.811
di cui: TLTRO II	12.391			12.391	12.554			12.554
di cui: componenti IFRS 9 crediti	31.159			31.159	25.663			25.663
di cui: componenti IFRS 9 modifiche contrattuali senza cancellazioni	(5.156)			(5.156)	(8.660)			(8.660)
Dividendi e proventi simili	5.170			5.170	5.137			5.137
Utile (perdite) delle partecipazioni valutate al patrimonio netto	6.315			6.315	7.261			7.261
Commissioni nette	400.936			400.936	407.338			407.338
di cui: commissioni di performance	2.982			2.982	1.744			1.744
Risultato netto dell'attività di negoziazione, copertura, cessione/riacquisto e delle attività/passività valutate al fair value con impatto a conto economico	37.435			37.435	33.982			33.982
Risultato della gestione assicurativa	3.502			3.502	5.455			5.455
Altri oneri/proventi di gestione	21.662			21.662	28.367			28.367
Proventi operativi	920.617	-	-	920.617	925.351	-	-	925.351
Spese per il personale	(364.434)			(364.434)	(375.534)			(375.534)
Altre spese amministrative	(186.031)			(186.031)	(205.914)			(205.914)
Rettifiche/riprese di valore nette su attività materiali e immateriali	(54.294)			(54.294)	(41.617)			(41.617)
Oneri operativi	(604.759)	-	-	(604.759)	(623.065)	-	-	(623.065)
Risultato della gestione operativa	315.858	-	-	315.858	302.286	-	-	302.286
Rettifiche/riprese di valore nette per rischio di credito relativo a:	(130.003)			(130.003)	(124.345)			(124.345)
- attività finanziarie valutate al costo ammortizzato: crediti verso banche	(49)			(49)	(1.725)			(1.725)
- attività finanziarie valutate al costo ammortizzato: crediti verso clientela	(127.470)			(127.470)	(117.671)			(117.671)
- attività finanziarie valutate al costo ammortizzato: crediti verso clientela oggetto di cessione	(1.098)			(1.098)	(269)			(269)
- attività finanziarie valutate al costo ammortizzato: titoli	(487)			(487)	(119)			(119)
- attività finanziarie valutate al fv con impatto sulla redditività complessiva	(899)			(899)	(4.573)			(4.573)
- attività finanziarie valutate al fv con impatto sulla redditività complessiva oggetto di cessione	-			-	12			12
Accantonamenti netti ai fondi per rischi e oneri - impegni e garanzie rilasciate	(562)			(562)	11.063			11.063
Accantonamenti netti ai fondi per rischi e oneri - altri accantonamenti netti	(3.467)			(3.467)	(1.413)			(1.413)
Utili (perdite) dalla cessione di investimenti e partecipazioni	273			273	793			793
Utile (perdita) dell'operatività corrente al lordo delle imposte	182.099	-	-	182.099	188.384	-	-	188.384
Imposte sul reddito del periodo dell'operatività corrente	(50.803)			(50.803)	(61.351)			(61.351)
Utile (perdita) del periodo di pertinenza di terzi	(6.415)			(6.415)	(6.009)			(6.009)
Utile (perdita) del periodo di pertinenza della Capogruppo ante impatto Piano Industriale ed altri	124.881	-	-	124.881	121.024	-	-	121.024
Oneri per esodi anticipati al netto delle imposte e dei terzi	(42.585)	42.585		-	164	(164)		-
Oneri progetti Piano Industriale al netto delle imposte e dei terzi	(88)		88	-	(3.528)		3.528	-
Utile (perdita) del periodo di pertinenza della Capogruppo	82.208	42.585	88	124.881	117.660	(164)	3.528	121.024

Gruppo UBI Banca: Stato patrimoniale consolidato - schema obbligatorio -

Importi in migliaia di euro	31.3.2019	31.12.2018
ATTIVO		
10. Cassa e disponibilità liquide	606.459	735.249
20. Attività finanziarie valutate al fair value con impatto a conto economico	1.504.110	1.463.529
a) attività finanziarie detenute per la negoziazione	455.157	405.716
b) attività finanziarie designate al fair value	8.937	11.028
c) altre attività finanziarie obbligatoriamente valutate al fair value	1.040.016	1.046.785
30. Attività finanziarie valutate al fair value con impatto sulla redditività complessiva	11.237.472	10.726.179
40. Attività finanziarie valutate al costo ammortizzato	103.161.917	102.798.587
a) crediti verso banche	11.407.439	10.065.881
b) crediti verso clientela	91.754.478	92.732.706
50. Derivati di copertura	20.298	44.084
60. Adeguamento di valore delle attività finanziarie oggetto di copertura generica (+/-)	320.370	97.429
70. Partecipazioni	263.307	254.128
80. Riserve tecniche a carico dei riassicuratori	-	-
90. Attività materiali	2.405.055	1.965.234
100. Attività immateriali	1.721.712	1.729.727
<i>di cui: avviamento</i>	1.465.260	1.465.260
110. Attività fiscali	4.121.232	4.210.362
a) correnti	1.321.507	1.376.567
b) anticipate	2.799.725	2.833.795
<i>- di cui alla Legge 214/2011</i>	1.783.906	1.804.988
120. Attività non correnti e gruppi di attività in via di dismissione	10.316	2.972
130. Altre attività	1.357.159	1278717
Totale dell'attivo	126.729.407	125.306.197
PASSIVO E PATRIMONIO NETTO		
10. Passività finanziarie valutate al costo ammortizzato	111.409.557	109.445.664
a) debiti verso banche	17.776.512	17.234.579
b) debiti verso clientela	69.830.403	68.421.387
c) titoli in circolazione	23.802.642	23.789.698
20. Passività finanziarie di negoziazione	461.254	410.977
30. Passività finanziarie designate al fair value	124.296	105.836
40. Derivati di copertura	107.022	110.801
50. Adeguamento di valore delle passività finanziarie oggetto di copertura generica (+/-)	124.767	74.297
60. Passività fiscali	166.467	162.272
a) correnti	31.804	30.287
b) differite	134.663	131.985
70. Passività associate ad attività in via di dismissione	-	-
80. Altre passività	2.271.216	3.092.941
90. Trattamento di fine rapporto del personale	307.910	306.697
100. Fondi per rischi e oneri:	495.298	505.191
a) impegni e garanzie rilasciate	54.026	64.410
b) quiescenza e obblighi simili	87.111	91.932
c) altri fondi per rischi ed oneri	354.161	348.849
110. Riserve tecniche	1.962.495	1.877.449
120. Riserve da valutazione	-274.442	-298.616
150. Riserve	3.350.017	2.923.589
160. Sovraprezzi di emissione	3.294.604	3.294.604
170. Capitale	2.843.177	2.843.177
180. Azioni proprie (-)	-28.515	-25.074
190. Patrimonio di pertinenza di terzi (+/-)	32.076	50.784
200. Utile (perdita) di periodo (+/-)	82.208	425.608
Totale del passivo e del patrimonio netto	126.729.407	125.306.197

Gruppo UBI Banca: Conto economico consolidato

- schema obbligatorio -

Importi in migliaia di euro	31.3.2019	31.3.2018
10. Interessi attivi e proventi assimilati	551.016	550.221
- di cui: interessi attivi calcolati con il metodo dell'interesse effettivo	501.409	475.575
20. Interessi passivi e oneri assimilati	(87.794)	(94.710)
30. Margine di interesse	463.222	455.511
40. Commissioni attive	456.676	458.950
50. Commissioni passive	(55.035)	(51.275)
60. Commissioni nette	401.641	407.675
70. Dividendi e proventi simili	5.333	5.265
80. Risultato netto dell'attività di negoziazione	3.711	12.256
90. Risultato netto dell'attività di copertura	(4.896)	(1.529)
100. Utili (perdite) da cessione/acquisto di:	13.053	23.835
a) attività finanziarie valutate al costo ammortizzato	(658)	(564)
b) attività finanziarie valutate al fair value con impatto sulla redditività complessiva	14.406	26.710
c) passività finanziarie	(695)	(2.311)
110. Risultato netto delle altre attività e passività finanziarie valutate al fair value con impatto a conto economico	27.206	(756)
a) attività e passività finanziarie designate al fair value	172	(262)
b) altre attività finanziarie obbligatoriamente valutate al fair value	27.034	(494)
120. Margine di intermediazione	909.270	902.257
130. Rettifiche/riprese di valore nette per rischio di credito relativo a :	(130.003)	(124.088)
a) attività finanziarie valutate al costo ammortizzato	(129.104)	(119.515)
b) attività finanziarie valutate al fair value con impatto sulla redditività complessiva	(899)	(4.573)
140. Utili/perdite da modifiche contrattuali senza cancellazioni	(5.156)	(8.660)
150. Risultato della gestione finanziaria	774.111	769.509
160. Premi netti	74.453	129.220
170. Saldo altri proventi/oneri della gestione assicurativa	(81.011)	(129.481)
180. Risultato netto della gestione finanziaria e assicurativa	767.553	769.248
190. Spese amministrative	(670.708)	(646.668)
a) spese per il personale	(428.117)	(375.281)
b) altre spese amministrative	(242.591)	(271.387)
200. Accantonamenti netti ai fondi per rischi e oneri	(4.029)	9.650
a) impegni e garanzie rilasciate	(562)	11.063
b) altri accantonamenti netti	(3.467)	(1.413)
210. Rettifiche/riprese di valore nette su attività materiali	(35.736)	(21.196)
220. Rettifiche/riprese di valore nette su attività immateriali	(18.526)	(19.377)
230. Altri oneri/proventi di gestione	73.141	83.612
240. Costi operativi	(655.858)	(593.979)
250. Utili (Perdite) delle partecipazioni	6.315	7.261
280. Utile (Perdita) da cessione di investimenti	273	793
290. Utile (perdita) dell'operatività corrente al lordo di imposte	118.283	183.323
300. Imposte sul reddito dell'esercizio dell'operatività corrente	(29.700)	(59.708)
310. Utile (Perdita) dell'operatività corrente al netto di imposte	88.583	123.615
330. Utile (Perdita) del periodo	88.583	123.615
340. Utile (Perdita) del periodo di pertinenza di terzi	(6.375)	(5.955)
350. Utile (Perdita) del periodo di pertinenza della capogruppo	82.208	117.660

Gruppo UBI Banca: Tavole Crediti

Crediti verso clientela valutati al costo ammortizzato al 31 marzo 2019

Importi in migliaia di euro	Esposizione lorda		Rettifiche di valore	Valore di bilancio		Grado di copertura esclusi write-off	Grado di copertura inclusi write-off
	(%)			(%)			
Crediti deteriorati (Terzo stadio)	(10,36%)	9.458.410	3.697.678	(6,61%)	5.760.732	39,09%	46,96%
- Sofferenze	(5,87%)	5.358.071	2.632.265	(3,13%)	2.725.806	49,13%	59,68%
- Inadempienze probabili	(4,42%)	4.039.595	1.059.103	(3,42%)	2.980.492	26,22%	
- Esposizioni scadute/sconfiniate	(0,07%)	60.744	6.310	(0,06%)	54.434	10,39%	
Crediti in bonis (Primo e Secondo stadio)	(89,64%)	81.876.631	541.835	(93,39%)	81.334.796	0,66%	
Totale		91.335.041	4.239.513		87.095.528	4,64%	

Crediti verso clientela valutati al costo ammortizzato al 1° gennaio 2019

Importi in migliaia di euro	Esposizione lorda		Rettifiche di valore	Valore di bilancio		Grado di copertura esclusi write-off	Grado di copertura inclusi write-off
	(%)			(%)			
Crediti deteriorati (Terzo stadio)	(10,42%)	9.716.770	3.740.806	(6,72%)	5.975.964	38,50%	46,01%
- Sofferenze	(5,81%)	5.423.214	2.655.439	(3,11%)	2.767.775	48,96%	59,14%
- Inadempienze probabili	(4,53%)	4.222.577	1.078.162	(3,53%)	3.144.415	25,53%	
- Esposizioni scadute/sconfiniate	(0,08%)	70.979	7.205	(0,08%)	63.774	10,15%	
Crediti in bonis (Primo e Secondo stadio)	(89,58%)	83.562.023	550.391	(93,28%)	83.011.632	0,66%	
Totale		93.278.793	4.291.197		88.987.596	4,60%	

Crediti verso clientela valutati al costo ammortizzato al 31 marzo 2018

Importi in migliaia di euro	Esposizione lorda		Rettifiche di valore	Valore di bilancio		Grado di copertura esclusi write-off	Grado di copertura inclusi write-off
	(%)			(%)			
Crediti deteriorati (Terzo stadio)	(12,74%)	12.378.749	4.994.983	(8,06%)	7.383.766	40,35%	49,83%
- Sofferenze	(7,52%)	7.309.326	3.813.243	(3,82%)	3.496.083	52,17%	63,77%
- Inadempienze probabili	(5,06%)	4.914.595	1.167.872	(4,09%)	3.746.723	23,76%	
- Esposizioni scadute/sconfiniate	(0,16%)	154.828	13.868	(0,15%)	140.960	8,96%	
Crediti in bonis (Primo e Secondo stadio)	(87,26%)	84.761.765	570.300	(91,94%)	84.191.465	0,67%	
Totale		97.140.514	5.565.283		91.575.231	5,73%	